

TRINITA': relazione eterna d'amore

SANTISSIMA TRINITA' - 26 maggio 2024 - Anno B

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dt 4,32-34.39-40

Salmo 32

Rm 8,14-17

Matteo 28,16-20



Meditiamo la Parola

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono.

Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

In questa festa odierna celebriamo Dio: il mistero di un unico Dio.

E questo Dio è il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo. Tre persone, ma Dio è uno! Il Padre è Dio, il Figlio è Dio, lo Spirito è Dio. Ma non sono tre dei: è un solo Dio in tre Persone. È un mistero che ci ha rivelato Gesù Cristo: la Santa Trinità.

Oggi ci fermiamo a celebrare questo mistero, perché le tre Persone sono Persone reali, diverse, differenti; non sono – come diceva quel filosofo – “emanazioni di Dio”, no, no! Sono Persone.

C'è il Padre, che io prego con il Padre Nostro; c'è il Figlio, che mi ha dato la redenzione, la giustificazione; c'è lo Spirito Santo, che abita in noi e abita la Chiesa. E questo parla al nostro cuore, perché lo troviamo racchiuso in quella espressione di San Giovanni che riassume tutta la Rivelazione: «Dio è amore» (1 Gv 4,8.16).

Il Padre è amore, il figlio è amore, lo Spirito Santo è amore. E in quanto è amore, Dio, pur essendo uno e unico, non è solitudine ma comunione, fra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Perché l'amore è essenzialmente dono di sé, e nella sua realtà originaria e infinita è Padre che si dona generando il Figlio, il quale si dona a sua volta al Padre e il loro reciproco amore è lo Spirito Santo, vincolo della loro unità. Non è facile da capire, ma si può vivere questo mistero, tutti noi, si può vivere tanto.

Questo mistero della Trinità ci è stato svelato da Gesù stesso. Egli ci ha fatto conoscere il volto di Dio come Padre misericordioso; ha presentato Sé stesso, vero uomo, come Figlio di Dio e Verbo del Padre, Salvatore che dà la sua vita per noi; e ha parlato dello Spirito Santo che procede dal Padre e dal Figlio, Spirito di Verità, Spirito Paraclito – cioè Consolatore e Avvocato. E quando Gesù è apparso agli Apostoli dopo la risurrezione, Gesù li ha inviati ad evangelizzare «tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28,19).

La festa odierna, dunque, ci fa contemplare questo meraviglioso mistero di amore e di luce da cui proveniamo e a cui è orientato il nostro cammino terreno. Nell'annuncio del Vangelo e in ogni forma della missione cristiana, non si può prescindere da questa unità alla quale chiama Gesù, fra noi, seguendo l'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: non si può prescindere da questa unità. La bellezza del Vangelo richiede di essere vissuta – l'unità – e testimoniata nella concordia tra noi, che siamo così diversi!

(Papa Francesco- Angelus 30 maggio 2021)



LA PAROLA ... DIVENTA VITA

L' unità non è un atteggiamento,
un modo di dire,
l'unità è essenziale,
perché è l'unità che nasce dall'amore,
dalla misericordia di Dio,
dalla giustificazione di Gesù Cristo
e dalla presenza dello Spirito Santo
nei nostri cuori.



... PREGHIERA

Mio Dio, Trinità che adoro,
aiutatemi a dimenticarmi interamente,
per fissarmi in voi, immobile e quieta
come se la mia anima fosse già
nell'eternità; che nulla possa turbare la
mia pace o farmi uscire da voi, mio
immutabile Bene, ma che ogni istante mi
porti più addentro nella profondità del
vostro mistero.

Pacificate la mia anima,
fatene il vostro cielo, la vostra dimora
preferita e il luogo del riposo;
che io non vi lasci mai solo, ma sia là
tutta quanta, tutta desta nella mia
fede, tutta in adorazione, tutta
abbandonata alla vostra azione
creatrice. [...]

O miei TRE, mio Tutto,
mia Beatitudine, Solitudine infinita,
Immensità in cui mi perdo,
mi consegno a Voi come una preda.
Seppellitevi in me, perché io mi
seppellisca in Voi,
in attesa di venire a contemplare, nella
vostra luce, l'abisso delle vostre
grandezze.

(S. Elisabetta della Trinità)



<https://www.diocesifrosinone.it/notizie/ultime/giornata-mondiale-dei-bambini-25-e-26-maggio-2024.html>

A queste cinque iniziative vicariali si aggiungono i gruppi che dalla Diocesi partiranno alla volta della Capitale: gli scout, la delegazione dell'Unicef, anche i gruppi coordinati dalla Cisl Lazio in partenza dalla nostra Diocesi prenderanno parte al primo o ad entrambi i due giorni previsti a **Roma**.

Di seguito sono disponibili e consultabili alcuni materiali per la "Giornata mondiale dei bambini":



<https://www.vaticannews.va/it/vaticano/news/2024-02/giornata-mondiale-bambini-papa-logo-guerra-preghiera.html>

- la lettera del Santo Padre

https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/bambini/documents/20240302_messaggio-bambini.html

- la spiegazione del logo:

[docxLogo_GMB.docx](#)

- l'inno (disponibile testo e audio)

https://www.youtube.com/watch?v=wHbZy35R_XY&list=OLAK5uy_khEgvcgqhfUn2g1H4hFLDj29tFBJCaSfg